

PROVINCIA DI TERAMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nr. 4

del 12 dicembre 2011

OGGETTO: Revisione tariffaria straordinaria annualità 2006-2008 ed aggiornamento del Piano d'Ambito ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: PARERE

L'anno duemilaundici, il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 9.20 -in seconda convocazione-, in Teramo, presso la Sala Consiliare della Provincia di Teramo, previo invito diramato dal Presidente della Provincia, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci per il Servizio Idrico Integrato, in seduta pubblica.

Catarra Valter

Presidente della Provincia di Teramo

COMUNE	COGNOME E NOME	PRES.
1. Ancarano		
2. Ancarano		
3. Arsita		
4. Atri		
5. Basciano		
6. Bellante		
7. Bisenti		
8. Campli		
9. Canzano		
10. Castel Castagna		
11. Castellalto	Forti Giuseppe	X
12. Castelli	De Vincentis Dante	X
13. Castiglione M.R.		
14. Castilenti		
15. Cellino Attanasio		
16. Cermignano		
17. Civitella del Tronto	D'Alessio Luca	X
18. Colledara		
19. Colonnella	Pollastrelli Leandro	X
20. Controguerra	Scarpantonio Mauro	X

L'Ing. Caputi illustra l'argomento riferendo, tra l'altro, di una sentenza del TAR Lazio in proposito.

Rientra il Sindaco del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata Rando Angelini.

Rosetta Rega.

- per l'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano l'Ing. Pasquale Calvarese e l'Avv.

Ing. Pierluigi Caputi e la Dott.ssa Parlaavecchio;

- per la Regione Abruzzo il Commissario Unico Straordinario per il Servizio Idrico Integrato

Sono, inoltre, presenti:

Assiste il Segretario Generale della Provincia di Teramo Dott.ssa Gianna Becci.

Presiede il Dott. Valter Catarra, Presidente della Provincia

		21. Corropoli
X	D'Annunziis Umberto	22. Cortino
		23. Crognaleto
		24. Fano Adriano
		25. Giulianova
		26. Isola del Gran Sasso
		27. Martinsicuro
		28. Montefino
		29. Montorio al Vomano
		30. Morro d'Oro
		31. Mosciano Sant'Angelo
		32. Nereto
		33. Notaresco
		34. Penna Sant'Andrea
X	Fabri Antonio	35. Pietracamela
		36. Pineto
		37. Rocca Santa Maria
X	Guerrieri Stefania	38. Roseto degli Abruzzi
		39. Sant'Egidio alla Vibrata
X	Rando Angelini	40. Sant'Omero
		41. Silvi
		42. Teramo
		43. Torano Nuovo
X	Palumbi Daniele	44. Torricella Sicura
		45. Tossicia
		46. Tortoreto
		47. Valle Castellana



Durante la discussione Angelini Rando, Sindaco del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, propone il seguente argomento da portare ad un prossimo incontro ASSI: Problema del rilascio delle concessioni edilizie e Piani Urbanistici.

L'Ing. Caputi accoglie la proposta per un prossimo incontro ASSI.

Entra l'Assessore Forti Giuseppe per il Comune di Castellalto.

L'ASSI, quindi, adotta la seguente deliberazione.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

VISTA la Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 9, che all'art. 1, comma 10, prevede la istituzione in ciascuna Provincia dell'Assemblea di Sindaci -denominata ASSI- per l'esercizio delle competenze nelle materie assegnate agli enti locali dalla legislazione statale e regionale;

CONSIDERATO che, sempre a norma dell'art. 1, comma 11, l'ASSI esprime il proprio parere nell'ambito delle proprie competenze;

PRESO ATTO che, a norma del successivo comma 14, la richiesta di Parere all'ASSI di Teramo, sulla proposta di "Revisione tariffaria straordinaria annualità 2006-2008 ed aggiornamento del Piano d'Ambito ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152", è stata inviata dal Commissario Unico Straordinario per la Riforma del Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo in data 5.12.2011 prot.n. 389/U -acquisita agli atti di questa Provincia in data 6.12.2011 prot.n.366397-;

PREMESSO:

CHE con deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 25.06.2003 e successiva n. 40 del 17.12.2003, esecutive, l'Ente D'Ambito, ai sensi e per gli effetti della L. n. 36/94 e della L.R. n. 2/97, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 7 del 17/04/2003 e dal pre-vigente art. 113 del D.Lgs. 267/2000 ha affidato, per la durata di venti anni decorrenti dal 1° gennaio 2004, alla società Ruzzo Servizi S.p.A., il Servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito n. 5, approvando contestualmente il testo della convenzione di gestione e dei suoi allegati;

CHE in data 23/12/2003 l'Ente di Ambito e Ruzzo Servizi S.p.A. hanno sottoscritto la suddetta convenzione di affidamento ed i relativi allegati, successivamente integrati e parzialmente modificati nel loro contenuto per effetto della delibera di Assemblea n. 13 del 23/09/2005;

CHE per effetto della riforma dettata dalla nuova disciplina del settore, l'Assemblea, con deliberazione n. 12 del 23/09/2005 ha individuato, quale forma di gestione del Servizio idrico integrato, l'affidamento a società di capitale interamente pubblico secondo il sistema "in house providing" di cui all'art. 113, comma 5 - lett. c) del testo vigente del D.Lgs. n.

267/2000, demandando nel contempo al Consiglio di Amministrazione l'attuazione degli atti e delle attività propedeutiche;

CHE tale orientamento, pur nel mutato quadro legislativo, resta confermato dall'indirizzo successivamente espresso dal Consiglio Regionale, e, di conseguenza, dall'azione del Commissario unico straordinario;

CHE con deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 27/07/2006 è stato approvato il documento conclusivo della revisione tariffaria relativa agli anni 2004 e 2005;

CHE in conseguenza della Legge regionale di riforma del servizio idrico integrato si è ritenuto utile, sulla base della pregressa attività di revisione svolta da questo Ente, estendere ed uniformare il quadro delle conoscenze dei dati caratteristici afferenti la gestione del servizio a tutti gli ATO abruzzesi attraverso il prezioso contributo di analisi e supporto dell'Associazione Nazionale Autorità ed Enti d'Ambito (A.N.E.A.);

CHE attraverso il procedimento avviato dal Commissario unico straordinario Avv. Stefania Valeri (nota prot. n. 386/U del 17/11/2008), sono state indicate le modalità per lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e strumentali, individuate prioritariamente nella revisione tariffaria straordinaria e nell'aggiornamento del Piano d'Ambito;

CHE l'esercizio delle predette attività, formalmente delineato nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione Commissariale n. 3 del 23/02/2009, risulta successivamente affidato all'A.N.E.A. con Determina dirigenziale N.6 del 11.05.2009;

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.M. 01/08/96, integrato dagli artt. 25 e 37 della convenzione, prevede che l'Autorità procede alla revisione della tariffa con scadenza triennale ed opera verifiche annuali sull'andamento dei costi operativi ed il raggiungimento dei previsti livelli di servizio;

CONSIDERATO nella circostanza opportuna, per quanto premesso, procedere alla revisione tariffaria straordinaria delle annualità 2006, 2007 e 2008 anche ai fini dell'adeguamento dei dati (costi operativi, investimenti, canoni di concessione e stima della domanda) presupposti all'affidamento definitivo del servizio ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 25/06/2008 n. 112 come modificato dalla Legge 20/11/2009 n. 166;

CONSIDERATO altresì l'obbligo di aggiornamento del Piano d'Ambito dettato dal D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

RICORDATO:

- che l'Ente d'Ambito, al fine di procedere alle determinazioni relative alla revisione tariffaria ed all'aggiornamento del piano economico-finanziario, in considerazione del rilievo delle stesse, ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa e della tutela degli utenti del servizio, ha intrapreso un accurato percorso istruttorio, articolatosi nelle attività principali come di seguito:

- In data 17/11/2008 (nota prot. 386/U) il Commissario straordinario dell'Ente, in attuazione delle DD.GG.RR. n. 39 del 21/01/2008, n. 594 del 01/07/2008 e n. 858 del 25/05/2008, ha dato formale avvio al procedimento per la revisione triennale della tariffa, per l'aggiornamento Piano d'Ambito e della Convenzione per la gestione del Servizio idrico integrato, con contestuale convocazione del soggetto Gestore per un preliminare confronto tecnico in merito;
- In data 16 giugno 2009 l'Ente d'Ambito ha inoltrato formale richiesta alla società Ruzzo Reti S.p.A. dei dati necessari per l'attività di revisione. Contestualmente, al fine di garantire ai Comuni l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica, è stata inoltrata analoga richiesta di dati relativi a mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di infrastrutture del S.I.I. da riconoscere in tariffa;
- In data 01 dicembre 2009 l'A.N.E.A. ha rimesso la prima ipotesi di documento finale relativamente alla fase di revisione tariffaria ed aggiornamento del Piano d'Ambito;
- Sulla base delle linee tracciate dal suddetto documento, l'Ente d'Ambito ha avviato l'istruttoria della revisione la quale ha reso periodicamente necessario l'acquisizione di chiarimenti e documentazione ulteriore da parte della società Ruzzo Reti s.p.a. Su tali basi, a partire dal 12/05/2010, è stato attivato un tavolo tecnico con il Gestore finalizzato a verificare e ricomprendere le informazioni ulteriori da questo eventualmente fornite in merito;
- L'attività di analisi dei dati necessari alla revisione tariffaria, resa inizialmente difficoltosa dalle carenze del Gestore nella completa e tempestiva trasmissione degli stessi, è proseguita parallelamente agli incontri tenutisi in data 16/06/2010 tra il Consiglio di Amministrazione della società Ruzzo Reti S.p.A., il Commissario Unico straordinario, ed i Dirigenti dei rispettivi Enti, per ulteriori approfondimenti del documento di revisione trasmesso dal gruppo di esperti incaricato;
- Nel corso dell'incontro del 10/06/2010 lo stesso documento è stato oggetto di contraddittorio con l'Azienda, la quale ha rappresentato esigenze ulteriori in termini di valutazione dei ricavi delle gestioni oggetto di revisione (annualità 2006÷2008) con particolare riguardo per:
 - la compensazione dei costi/ricavi dell'acqua venduta/acquistata all'ACA di Pescara;
 - il conguaglio di ricavi connessi a sopravvenienze passive derivanti da conguagli tariffari;aspetti, che Il Commissario dell'Ente si è comunque impegnato a valutare sul piano meramente tecnico, fatti salvi gli approfondimenti ulteriori derivanti da successivi incontri tra le parti. Da tali incontri, per i profili tecnici evidenziati, è emersa sostanziale convergenza, in analogia e continuità con le osservazioni precedentemente proposte dal Gestore ed accolte in maggior parte dall'Ente d'Ambito;

PRESO ATTO, inoltre, di alcune problematiche emerse dal confronto con la società affidataria con particolare riguardo per:

- la disciplina delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria in relazione agli investimenti;

- l'applicazione del piano tariffario alle utenze condominiali;

VISTA la versione definitiva del documento riassuntivo dei risultati della revisione relativa agli esercizi 2006 2007 e 2008 acquisito in data 03/09/2010; della proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito e della determinazione della nuova tariffa relativa al periodo 2009 ÷ 2030 in pari data;

RITENUTO che quanto emerso dallo stesso rappresentante corretta esplicazione delle funzioni istituzionali di programmazione e controllo attribuite dalla legge all'Ente di Ambito;

CONSIDERATO inoltre che da quanto contenuto nel suddetto documento derivi la necessità di modificare il testo della convenzione di gestione, e nello specifico il capitolo 5.5 del Piano Economico e Finanziario, costituente allegato agli atti di affidamento, in modo da recepire nello stesso i risultati della revisione nonché le modifiche ad essi conseguenti;

VISTA la conseguente proposta di modifica del capitolo 5.5 del Piano di Ambito, allegata al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

RAVVISATO che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241, "Ove il procedimento consegue obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le Pubbliche Amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";

VISTI gli esiti del referendum, *ex sententia* della Corte Costituzionale n. 24 del 26 gennaio 2011, approvati con D.P.R. n. 116/2011, relativi all'abrogazione dell'inciso "dell'adeguatazza della remunerazione del capitale investito" contenuto nel comma 1 dell'art. n. 154 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152, il cui costo è stato già contabilizzato nella parte relativa alla determinazione della nuova Tariffa Reale Media (TRM) dell'allegato Piano d'Ambito;

CONSIDERATO che gli esiti del referendum sopra richiamati impattano sui principi della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio così come definiti dal "Metodo normalizzato" nonché sull'equilibrio economico e finanziario del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006;

RICHIAMATA la nota a firma del Presidente della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche n. 8141 del 12 ottobre 2011, avente ad oggetto: *Referendum abrogativo della "adeguatazza della remunerazione del capitale investito" di cui all'art. 154 del D.Lgs. n. 152/2006*, con le quali si da atto di restare in attesa di un intervento legislativo che miri a ripristinare, nel rispetto dell'esito referendario, la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il D.M. 01/08/1996;

VISTO il D.Lgs. 12/04/2006 n. 152;

VISTE le Leggi della Regione Abruzzo n. 2/1997 e n. 7/2003;

VISTA la L.R. 21/11/2007 n. 37 e relativi DD.PP.GG.RR. di attuazione;



VISTA la L.R. 12/04/2011 n. 9;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti espressi nei modi di legge favorevolmente unanimi dei n. 11 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il documento conclusivo dei risultati della revisione straordinaria relativa agli anni 2006-2007 e 2008 e dello sviluppo della tariffa reale media per il periodo 2009 ÷ 2030 allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, che modifica e sostituisce il capitolo 5.5 del vigente Piano economico finanziario.
2. **DI SIGNIFICARE** che gli aggiornamenti e le modifiche apportate al piano d'Ambito vigente con gli elaborati di cui al punto precedente, costituiscono anche modifica ad ogni altro elaborato e documento, ancorché non richiamato, costituente lo stesso piano d'Ambito vigente.
3. **DI STABILIRE** che ai fini dell'ammissibilità dei relativi costi in tariffa, per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria si applicano le definizioni e la disciplina di cui ai capitoli 4.2 e 4.3 del "Disciplinare per l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato" allegato alla D.G.R. n.979 del 28/08/2006.
4. **DI STABILIRE ALTRESÌ** che ai fini dell'applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 la tariffa del Servizio di fognatura è stabilita al 25% (venticinque per cento) della tariffa complessiva applicata annualmente per i servizi di fognatura e depurazione.
5. **DI DEMANDARE** alla Direzione dell'Ente di raccogliere in un unico testo il nuovo Piano d'Ambito che tenga conto delle modifiche apportate con il presente provvedimento.
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Commissario Unico Straordinario per l'adozione dei successivi atti di competenza.
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente delibera alla società Ruzzo Reti S.p.A.

5.5 MODELLO GESTIONALE

5.5.1 Premessa

Vengono qui individuate le linee guida generali del modello organizzativo e gestionale, che riguardano l'organizzazione sul territorio (struttura centrale, centri di esercizio, punti di contatto con gli utenti), le attività necessarie con le rispettive funzioni ed i relativi parametri di produttività, il dimensionamento dell'organico, una stima dei costi operativi, avuto riguardo ai costi di riferimento calcolati secondo il Metodo normalizzato.

Il principale obiettivo del piano di gestione è la definizione dell'assetto gestionale ed organizzativo del soggetto gestore unico, allo scopo di stimare i costi operativi del primo anno della gestione integrata e i miglioramenti di efficacia ed efficienza possibili negli anni successivi al primo.

In particolare il modello gestionale precisa i seguenti elementi fondamentali:

- il livello di decentramento territoriale del gestore;
- la struttura organizzativa prescelta;
- il personale necessario alla conduzione del servizio idrico integrato, con riferimento alle principali funzioni e qualifiche professionali;

- il costo previsto per l'acquisto di acqua dall'esterno dell'Ambito, di energia elettrica, di materiali di consumo, di smaltimento fanghi e delle altre voci di costo operativo.

Occorre precisare che le previsioni contenute nel piano di gestione hanno come unico obiettivo quello di giungere alla stima, ai fini tariffari, dei costi operativi nei 20 anni considerati. Pertanto, tutte le valutazioni in merito ai livelli occupazionali, alle qualifiche del personale, alle strutture centrali e periferiche d'impresa e ad ogni altro aspetto organizzativo e gestionale devono essere considerate puramente orientative. Il gestore, infatti, avrà la piena libertà imprenditoriale di definire il proprio modello gestionale, secondo criteri organizzativi e funzionali e nel rispetto della legge regionale 23/2004.

Il quadro organizzativo appresso riportato va inteso come piano della dotazione minima di personale atta a garantire il livello di servizio individuato, per i costi della quale la tariffa provvede la copertura.

Questo significa che il piano tariffario non potrà essere mantenuto in presenza di una diminuzione del personale occupato.

Si evidenzia, inoltre, che, sulla base del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 2/1997, il gestore del s.r.l. ha l'obbligo di mantenere in servizio il personale che risulta di ruolo presso i gestori preesistenti. Si fa riferimento, inoltre, all'art. 10 della L.R. 27/1997, punto 1, per evidenziare che a carico del gestore rimangono le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (come regolamentato in convenzione).



5.5.2 Il personale impiegato al momento della ricognizione

Il personale impiegato nel servizio idrico integrato al momento della ricognizione (anno 2001), proviene dalle seguenti realtà gestionali:

1. personale A.C.A.R. trasferito alla Ruzzo Servizi;
2. personale A.C.A.R. trasferito alla Ruzzo Reti;
3. personale S.P.T.;
4. personale dei Comuni.

Per il 2001 il personale operativo nel Servizio Idrico Integrato è pari a circa 168 unità.

Qualifica e numero dei dipendenti	
Dirigenti	2
QS	1
Q	1
A1	2
A2	12
A3	1
B1	1
B2	7
B3	15
C1	54
C2	6
C3	51
D1	13
D2	2
TOTALE	168

5.5.3 Articolazione territoriale

Sulla base delle informazioni contenute nelle schede di rilevamento per i vari soggetti gestori, degli studi sulla domanda e sulla risorsa, dei rapporti tecnici sulla funzionalità delle infrastrutture, sulle criticità del sistema e sui progetti di intervento, viene elaborato il piano di gestione.

Il modello gestionale organizzativo individua le caratteristiche della struttura centrale del gestore, il numero e le caratteristiche delle diverse strutture territoriali preposte all'esercizio e al contatto con l'utenza.

La determinazione di tali elementi è effettuata tenendo conto di due criteri di fondo, di per sé contrastanti:

- l'efficienza, che porta a definire un elevato livello di accentramento di funzioni e responsabilità nella struttura centrale, individuando un limitato numero di centri operativi sul territorio e attribuendo loro un ridotto grado di autonomia operativa e gestionale;
- l'efficacia, che induce ad individuare un forte decentramento sul territorio, in modo da poter intervenire con rapidità e tempestività, e che pertanto richiede un elevato livello di autonomia gestionale dei centri operativi.

L'individuazione delle aree di influenza dei centri operativi e dei punti di contatto con l'utenza (sportelli al pubblico) è effettuata ottimizzando:

- la presenza sul territorio fissata in funzione dell'orografia delle infrastrutture;
- punti di contatto con l'utenza.

Dalle considerazioni svolte risulta il seguente quadro di articolazione territoriale:

1	Teramo	sede centrale sportello utenze
2	Alba Adriatica	sportello utenze (informazioni, contratti)
3	Giulianova	sportello utenze (informazioni, contratti)
4	Roseto	sportello utenze (informazioni, contratti)
5	Sant'Egidio alla Vibrata	sportello utenze (informazioni, contratti)
6	Montorio al Vomano	sportello utenze (informazioni, contratti)
7	Potabilizzatore di Montorio al Vomano	impianto presidiato

5.5.4 Struttura organizzativa

Sulla base del livello di articolazione sul territorio della gestione del S.I.L., si procede alla definizione del disegno organizzativo dell'azienda e del relativo dimensionamento in termini di numero e qualifiche del personale addetto in relazione alle funzioni individuate. Tali questioni, descritte nel presente e nel successivo paragrafo, richiedono lo svolgimento di alcune determinanti operazioni:

- individuazione delle funzioni aziendali connesse alla gestione caratteristica di un'impresa operante nel settore idrico;
- individuazione, all'interno di ciascuna funzione, delle attività prevalentemente svolte;
- accorpamento delle funzioni individuate in aree organizzative, che definiscono la macro struttura aziendale;
- individuazione dei parametri che identificano i criteri in base ai quali dimensionare ciascuna attività analizzata;
- definizione di valori obiettivo per ciascun parametro allo scopo di effettuare il dimensionamento ottimale delle attività e, quindi, delle funzioni;
- definizione del dimensionamento ottimale e della struttura organizzativa aziendale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali funzioni aziendali, raggruppate in aree organizzative e con l'individuazione delle principali attività svolte in ciascuna funzione.



Aree, funzioni e attività aziendali

Area	Funzione	Attività prevalenti	
Direzione generale	Rappresentanza legale	Coordinamento generale	
Staff del Direttore generale	Studi e sviluppo	Studi e analisi di settore Sviluppo	
	Pianificazione e Controllo	Contabilità industriale, budget, affidamenti di piano	
	Segreteria organi	Segreteria di direzione Assistenza organi societari e aziendali	
	Sicurezza	Controllo e supervisione, prevenzione rischi	
	Qualità ambiente	Controllo	
	Affari generali	Servizi generali Sistemi informativi Relazioni sindacali	
Area amministrativa	Personale	Selezione e assunzione personale Gestione risorse umane	
	Affari legali	Gestione affari legali	
	Servizio Utenti	Lettura contatori Fatturazione Riscossione Recupero crediti	
Area finanziaria	Gestione clienti	Gestione sportelli	
	Contabilità generale	Bilancio Stipendi e paghe	
	Controllo di gestione	Verifica centri di costo Controllo acquisti	
	Magazzino	Gestione acquisti Gestione magazzino	
	Parco auto	Gestione e manutenzione automezzi	
	Settore tecnico	Esercizio	Manutenzione e gestione reti Controllo e intervento Allacciamenti Mappatura Monitoraggio e telecontrollo
		Progettazione	Progettazione e direzione lavori Esproprio e patrimonio Preventivi
Produzione		Laboratorio Gestione potabilizzatore	

Per quanto riguarda la metodologia per il dimensionamento dell'organico del nuovo soggetto gestore, la tabella seguente riporta i principali parametri utilizzabili per il dimensionamento delle funzioni e delle attività aziendali.

In linea di massima, è possibile distinguere, sulla base delle stime parametriche adottate, due modalità di dimensionamento differenti: la prima, utilizzata principalmente per le funzioni di staff e per i servizi generali, rapporta il volume di attività della funzione considerata alla dimensione dell'Ato, al numero di Comuni, al numero di sedi operative, ecc.. La seconda modalità, che effettua una valutazione in base a parametri di produttività fisica, potrà essere

adottata principalmente per la determinazione del fabbisogno di personale operativo e prende in considerazione, il numero degli impianti, la dimensione degli stessi, la vetustà delle infrastrutture, l'estensione e lo stato di conservazione della rete, il numero di utenze, l'incidenza dei guasti per km di rete, il numero di sopralluoghi, la composizione di ciascuna squadra operativa, la durata dell'intervento, ecc.

Parametri per il dimensionamento delle funzioni e attività aziendali

Attività	Principali parametri utilizzati
DIREZIONE GENERALE	
RAPPRESENTANZA LEGALE	
STAFF DEL DIREZIONE GENERALE	
SVILUPPO	
SEGRETARIA ORGANI	
Responsabile di segreteria	Dimensione ATO, n. addetti, n. sedi, n. funzioni da organizzaromma, n. atti consultari
SICUREZZA	
Responsabili per la sicurezza	Dimensione ATO, n. impianti, estensione reti, n. dipendenti
QUALITÀ AMBIENTALE	
Responsabili per la qualità ambientale	Dimensione ATO, n. impianti, estensione reti, qualità risorse, vincoli ambientali esistenti
CENTRO ELABORAZIONE DATI	
Elaborazione dati informatizzati	Dimensione ATO, n. piattaforme SW, n. applicazioni, n. postazioni
AREA AMMINISTRATIVA	
AFFARI GENERALI E PERSONALE	
Contratti, provvedimenti amministrativi	Dimensione ATO, n. addetti totali, n. sedi, n. provvedimenti, n. appalti
Servizi generali	Dimensione ATO, n. dipendenti, n. sedi, n. documenti protocollati
AFFARI LEGALI	
Gestione affari legali	Dimensione ATO, incidenza del contenzioso, n. utenze, n. contratti, n. gare pubbliche.
AREA FINANZIARIA	
SERVIZIO ULENZE	
Bollezzazione, letture, recupero crediti	Dimensione ATO, n. utenze, frequenza letture, n. bollette, n. rettifiche, n. pratiche, incidenza morosità
CONTABILITÀ GENERALE	
Bilancio e inventario	Dimensione ATO, volume fatturato, ammontare investimenti, n. dipendenti, volume immobilizzazioni
Sipendi e paghe	Dimensione ATO, n. dipendenti
GESTIONE	
Approvvigionamenti	
Magazzino	Dimensione ATO, n. ordini acquisto
Parco auto	Dimensione ATO, n. automezzi
Controllo di gestione	Dimensione ATO, ammontare acquisti
AREA TECNICA	
UNITÀ OPERATIVE	
Esercizio e sorveglianza impianti	Dimensione ATO, estensione reti, n. impianti
Pronto intervento	Dimensione ATO, estensione reti, n. utenze
Manutenzione e allacci	n. impianti complessivi, dimensione e vetustà impianti, n. utenze



MAPPATURA E TELECONTROLLO	
Rilevazione infrastrutture	Dimensione ATO, estensione reti, n. investimenti, n. impianti
Gestione impianto di telecontrollo	Dimensione ATO, estensione reti, n. periferiche, n. postazioni di controllo
PROGETTAZIONE	
Progettazione	
Preventivi	Dimensione ATO, n. progetti gestiti, n. investimenti
Direzione lavori	Dimensione ATO, n. allacci
Lavori presso utenti	Dimensione ATO, n. cantieri, n. investimenti, n. appalti
Lavori presso utenti	Dimensione ATO, n. allacci
PRODUZIONE	
Laboratorio	
Lavori presso utenti	Dimensione ATO, volumi erogati
Lavori presso utenti	Volume prodotto

Sulla base dei parametri e dei criteri sopra esposti, viene confermata la struttura ottimale per il nuovo gestore dell' Ambito, dimensionata con circa 200 unità.
I costi afferenti restano stabiliti nel limite di importo di cui alla successiva Tabella 3 - Categoria B9

In riferimento agli scostamenti rilevati in fase di revisione tariffaria, si rimanda alle note, osservazioni e suggerimenti riportate nel capitolo 8.4 del fascicolo "Revisione tariffaria triennale" - analisi degli scostamenti e nuova TRM.

5.7.7 SVILUPPO DELLA TARIFFA

5.5.5 Premessa

La nuova tariffa reale media (TRM) copre un periodo temporale di 22 anni, dal 2009 al 2030. Per il suo ricalcolo si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel D.M. 1/08/96 (c.d. Metodo Normalizzato) e dei fatti fondamentali e caratterizzanti del processo di revisione tariffaria (seconda) computa per gli anni 2006-2008.

In primo luogo è stata svolta la verifica su quanto accaduto nel triennio passato, attraverso un'analisi degli scostamenti tra quanto previsto nel Piano di Ambito e quanto accaduto con l'effettiva gestione, relativamente ad investimenti, costi operativi e conseguimento dei ricavi. Tale analisi risulta fondamentale, non solo per determinare eventuali importi da conguagliare o decurtare ma, e soprattutto, per comprendere quanto le impostazioni e i meccanismi adottati, in sede di stesura del Piano di Ambito, presentino la necessità di essere rivisti.

La determinazione delle grandezze (investimenti, costi operativi, ammortamenti, remunerazione sul capitale investito) dei restanti anni del periodo di affidamento (2009-2030) tiene conto, dunque, sia dei risultati della verifica sul passato, sia delle esigenze future, tutto sotto il vincolo del rispetto del limite K all'incremento tariffario.

Alla base, sia del sistema di revisione del passato, che di sviluppo tariffario nel periodo di affidamento residuo, risiede la trasmissione della documentazione che il Gestore deve predisporre al fine di consentire l'attività di controllo e pianificazione, ovvero di:

- standard gestionali, tecnici ed economici;
 - rendicontazione sugli investimenti;
 - archivio infrastrutture;
 - bilanci e altre rendicontazioni contabili;
 - dati di fatturazione.
- Come sarà illustrato nei paragrafi seguenti il ricalcolo della TRM è avvenuto tenendo conto dei seguenti elementi:
- i risultati della revisione (valutazione degli scostamenti e degli investimenti realizzati per gli anni 2006, 2007 e 2008;
 - il nuovo sviluppo temporale degli investimenti;
 - l'aggiornamento del corrispettivo di concessione;
 - la stima della domanda.

Si è provveduto, inoltre, a ricalcolare anche le tariffe di ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) imputando a ciascuno di essi i rispettivi costi di investimento e di gestione.

Il Piano di Ambito è stato elaborato a moneta 2009, pertanto, il coefficiente inflattivo sulla tariffa sarà applicato dall'anno 2010 in poi.



5.5.6 Il Metodo Tariffario

Il metodo tariffario del servizio idrico integrato trova la sua disciplina nella stessa legge 36/94 (ora D.Lgs. 152/06) e nel decreto attuativo del Ministero dei Lavori Pubblici del 1/8/1996. Detto decreto, recante il "*Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*" individua la metodologia che gli Enti di Ambito devono seguire per la determinazione delle componenti di costo e della tariffa del servizio idrico integrato.

La logica di fondo del Metodo consiste nella individuazione, in via progettuale, dei costi operativi e di investimento del futuro gestore del servizio idrico integrato e nella definizione di una tariffa in grado di coprire l'ammontare dei costi. Al fine di contenere gli incrementi tariffari il Metodo, utilizzando la metodologia propria dei limiti di prezzo (*price cap*), individua dei coefficienti massimi (K) di incremento ai quali gli Enti di Ambito non possono derogare.

L'aumento della tariffa deve, quindi, essere contenuto nei limiti del tasso di inflazione programmato e del coefficiente K definito dal Metodo stesso. Nel presente Piano, redatto a prezzi costanti e quindi non tenendo conto dell'inflazione, il limite agli incrementi tariffari è esclusivamente rappresentato dal coefficiente K.

Il Metodo stabilisce che per la definizione della TRM si debbano considerare annualmente i costi operativi (sia per personale che per acquisto di beni e servizi), gli ammortamenti e la remunerazione del capitale investito. Queste tre componenti, sommate e divise per il volume di acqua che si prevede di vendere in ciascun anno, costituiscono la TRM di ciascun anno.

Il Metodo prevede, quindi, di confrontare le variazioni annuali della TRM e impone, in base alle componenti di costo rappresentate precedentemente, che tali variazioni annuali non siano superiori rispetto all'incremento stabilito dal parametro K.

Per gli esercizi successivi al primo, il limite K da applicare sulla TRM dell'esercizio precedente è distinto per classi:

per TRM < di 0,52 Euro	K max = 10%
per TRM > 0,83 Euro	K max = 5%
per 0,52 Euro < TRM < 0,82 Euro	K lineare tra 10% e 5%

Inoltre il Metodo impone ulteriori due condizioni:

- che i costi operativi non siano superiori del 30% rispetto a quelli calcolati in base a formule parametriche specificate dal Metodo stesso;
- che, rispetto ai costi operativi, vi sia una costante riduzione degli stessi in base allo scarto con i costi operativi di riferimento.

Considerando quindi il rispetto dei sopraccitati vincoli, le operazioni di calcolo sono costituite dalle seguenti fasi cronologiche:

- distribuzione temporale del programma degli interventi;
- determinazione del modello gestionale per la definizione dei costi operativi di progetto;
- calcolo della tariffa reale media, applicando il recupero di efficienza previsto dal Metodo ai costi operativi di progetto;
- eventuale revisione della distribuzione degli investimenti, in modo da rispettare i limiti di incremento annuo "K" della tariffa fissati dal Metodo.

5.5.7 I risultati della revisione

Le principali fasi della revisione hanno riguardato:

- a) la verifica degli investimenti realizzati per gli anni 2006, 2007 e 2008 e il riallineamento del capitale investito;
- b) l'analisi dei costi operativi, ammortamenti e remunerazione per gli anni 2006, 2007 e 2008;
- c) il controllo delle poste di ricavo del Gestore e la verifica del volume erogato.

Con l'espressione "Riallineamento del capitale investito" si intendono quelle operazioni di aggiornamento del capitale investito ipotizzato in sede di stesura del Piano di Ambito alla luce degli investimenti effettivamente realizzati dal Gestore.

L'analisi sugli investimenti compiuti negli anni 2006, 2007 e 2008 è stata eseguita in modo puntuale, avendo il Gestore fornito all'ente di Ambito il dettaglio sui progetti e le opere eseguite. Da una prima valutazione è emerso che il Gestore, al lordo degli investimenti in struttura operativa¹, sul 2006, 2007 e 2008 ha effettuato lavori per 9.844.636 euro, 10.454.376 e 7.462.895 euro.

Tali investimenti, ripartiti nelle varie classi di cespiti, valgono sulla tariffa futura nella misura della componente degli ammortamenti e remunerazione prevista dal Metodo normalizzato.

Per quanto riguarda la valutazione dei costi e dei ricavi di cui ai punti b) e c) per l'anno 2006, 2007 e 2008 è emerso che il Gestore ha sostenuto costi operativi complessivamente superiori rispetto a quelli previsti nel Piano di Ambito. Di tale incremento rispetto alle previsioni non se ne è tenuto conto in sede di Revisione tariffaria, in virtù del fatto che i notevoli scostamenti dei costi operativi a consuntivo derivino dalle voci "costi del personale" e "costi per servizi".

Per quanto riguarda il personale dipendente, risulta in organico 262 unità di cui 243 a tempo indeterminato e 19 interinali (dato Ruzzo Reti S.p.A. aggiornato al 31/12/2008). Vi sono pertanto oltre 110 dipendenti in organico assunti senza procedure concorsuali in violazione della L.R. 5 Agosto 2004 n. 23.

Per quanto riguarda invece i costi per servizi, le voci "Conduzione F&D" e "Manutenzioni su reti ed impianti" sono le più importanti e con importi decisamente alti.

In sede di sviluppo della nuova TRM si è deciso di mantenere i costi operativi di progetto già previsti dal Piano d'Ambito vigente, in quanto i costi sopra evidenziati avrebbero dovuto essere maggiormente controllati e gestiti.

Dall'analisi degli scostamenti degli investimenti (ammortamenti, remunerazione del capitale investito e penali da mancata realizzazione degli investimenti), ricavi e penali sulle perdite idriche ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare tecnico, si sono determinate decurtazioni da riportare per gli anni futuri relativi al periodo 2009-2030.

¹ Gli investimenti nella struttura operativa comprendono, ad esempio, il software, il mantenimento della sede, il centralino telefonico, impianti e macchinari, mobili e arredi, autovetture, ecc.



5.5.8 Il programma degli investimenti

Il programma degli interventi prevede una serie di investimenti che si concretizzano in immobilizzazioni. Tali immobilizzazioni, in base al Metodo, partecipano alla formazione della TRM sia attraverso gli ammortamenti, sia attraverso la remunerazione del capitale investito nelle immobilizzazioni stesse.

Il costo di investimento di ciascun progetto è stato ripartito negli anni previsti per la realizzazione dell'opera; tale distribuzione (riportata in Tabella 1) è stata determinata in considerazione delle esigenze sia di natura tecnico funzionali che di rispetto del limite K previsto dal Metodo. La prima stesura del programma degli investimenti ha risposto unicamente alle esigenze temporali di raggiungimento degli obiettivi, poi, a seguito della determinazione delle diverse componenti tariffarie, è stato attuato un processo iterativo, che per successiva approssimazione, ha consentito di determinare un andamento tariffario in grado di rispettare i vincoli imposti dal metodo tariffario. In questa operazione di adeguamento del programma degli interventi, si è tenuto conto dell'importanza degli obiettivi da raggiungere e delle relative priorità: sono stati garantiti, nei primi anni, in quanto assolutamente prioritari, gli investimenti nel servizio di acquedotto finalizzati al recupero delle perdite (rinnovo reti, installazione apparecchi di misura e controllo, ecc.) ed al potenziamento e rinnovo di impianti di depurazione e reti fognarie sulla base delle indicazioni prioritarie fornite dai Comuni.

Nelle tabelle seguenti, sono rappresentati gli investimenti per la durata del piano suddivisi sia per progetto che per servizio e tipologia di intervento. Tutti gli investimenti sono valutati al netto dei soli contributi già assentiti.

Nella Figura 1 se ne offre una rappresentazione grafica.

Tabella 1: Importi degli investimenti (al netto dei contributi) per anno e progetto

INTERVENTO	Cat-Inv	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Condotta adduttrice Iloranea 1 lotto	1						400.000	400.000	400.000	400.000	400.000		
Condotta adduttrice Iloranea 2 lotto	1											750.000	750.000
Razionalizzazione sorgenti ed adeguamento protezione igienica (aree salvaguardia)	7		250.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000			
Adeguatezza tronco principale vibrata 1 lotto	1				500.000	300.000						1.500.000	1.500.000
Adeguatezza tronco principale vibrata 2 lotto	1												
Potenziamento impianto di telecontrollo	5	44.544			250.000	250.000							
Manutenzione programmata serbatoi	2					300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000		
Adeg. norme sicurezza impianti elettrici sollevamenti acque	7		50.000	50.000	50.000	50.000	50.000						
Adeguatezza norme sicurezza allii manuali	7		150.000	150.000	150.000	150.000	150.000						
Collegamento Vai Tordino Vai Vorrano	1							350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	
Adeguatezza tronco principale Colonnella	1	890.888	400.000										
Progetto di indagine - analisi e verifica schema idrico finalizzato al recupero perdite in rete	7		500.000										
Impianto di soccorso sorgenti	3	334.650		350.000									
Adeg. sollevamenti e cioratori servizio acquedotto	3		50.000	50.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000
Sostituzione contatori utenze 1 lotto	5	53.453	100.000	200.000	200.000	200.000	200.000	100.000					
Misuratori per serbatoi e sorgenti	5		150.000	150.000									
Potenziamento accumulo serbatoi	2	1.141.957				500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Estensione reti adduttrici	1	352.521	400.000	400.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
Adeguatezza rete idrica Pireto (APQ)	1		700.000	800.000									
Rinnovo programmato reti distributrici e recupero perdite	1	2.139.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	300.000



Estendimento reti distributrici	1								500.000	500.000	500.000	500.000	500.000		500.000
Adduttrice Ilorreana	1									433.824	433.824	433.824	433.824		
Adeguamento rete idrica Z.I. Mosciano	1	213.813		250.000	300.000										
Adeguamento e bonifica tronco Teramo-Civitella	1								464.811	471.267					
Civitella - Valle Castellana-Campilli (campo pozzi)	1								299.520	291.200	291.200				
Interventi di risanamento rete idrica Giulianova	1							645.571	602.533	602.533					
Richieste Comuni Acquedotto	1	267.720						210.000	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000		
TOTALI PARZIALI ACQUEDOTTO		5.438.546	3.250.000	3.450.000	2.875.000	3.820.571	4.391.864	4.690.000	3.576.200	3.658.824	4.275.000	4.275.000	3.925.000		
INTERVENTI FOGNATURA															
Manutenzione reti fognarie	1	454.353	300.000	300.000	300.000	300.000	200.000	200.000	200.000	200.000	400.000	400.000	400.000		
Estendimento reti e collettori fognari	1	801.799	1.800.000	1.800.000	1.800.000	1.800.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000		
Interconnessione e aste fluviali	1										200.000	200.000	200.000		
Installazione telecomando sollevamento fognia	6										200.000	200.000	200.000		
Richieste Comuni Fognatura	1	1.363.450	545.000	545.000	545.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000		
Adeguamento imp. sollevamento fognia	3		100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000		
TOTALI PARZIALI FOGNATURA		2.639.602	2.200.000	2.200.000	2.200.000	2.200.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.900.000	1.900.000	2.000.000		
Risparmio energetico su impianti con integrazione da fonti rinnovabili	7		500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000		
Realizzazione impianto essiccamento fanghi	4			500.000	500.000	800.000									
Reingegnerizzazione impianti esistenti	4		500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000		
Innovazioni tecnologiche impianti	7	91.565		300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000		
Monitoraggio e telecomando imp. < 2000ae	5		20.000	20.000	20.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000		
Eliminazione criticità imp. < 2000ae e fosse Imhoff	4	453.176	350.000	350.000	350.000	350.000	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000		
Richieste Comuni Depurazione	4	412.620													
Rinnovo programmato impianti depurazione APQ (Accordo Programma Quadro)	4		300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000		
Giulianova	4	1.024.650													
Teramo	4		120.000												

Teramo	4					400.000															400.000
Teramo	4					200.000															200.000
Tordeto	4					60.000															60.000
Tordeto	1					80.000															80.000
Castellaro	1										400.000										400.000
Teramo nucleo Industriale	4					399.929					300.000										1.300.000
Razionalizzazione e potenziamento depuratori su aste fluviali - Progetto qualità delle acque con oneri a carico tariffa	4					10					500.000										1.000.000
TOTALI PARZIALI						2.384.350					2.770.000										1.000.000
DEPURAZIONE						3.430.000					2.770.000										2.335.000
TOTALE INVESTIMENTI S.I.I.						10.460.098					8.880.000										9.260.000

INTERVENTO	Cat-Inv	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totall
Condotte adduttrici Iitoranea 1 lotto	1											2.000.000
Condotte adduttrici Iitoranea 2 lotto	1	750.000										2.250.000
Razionalizzazione sorgenti ed adeguamento proiezione igienica (arase salvaguardia)	7											2.350.000
Adeguamento tronco principale vibrata 1 lotto	1											3.800.000
Adeguamento tronco principale vibrata 2 lotto	1	900.000	900.000	900.000								2.700.000
Potenziamento impianto di telecontrollo	5											544.544
Manutenzione programmata serbatoi	2			500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	5.800.000
Adeg. norme sicurezza impianti elettrici sollevamenti acque	7											250.000
Adeguamento norme sicurezza altri manufatti	7											750.000
Collegamento Val Tordino Val Vomano	1											1.750.000



Adegumento tronco principale Colonnella	1	700.000	700.000	700.000																3.390.888	
Progetto di indagine - analisi e verifica schema idrico finalizzato al recupero perdite in rete	7																			500.000	
Impianto di soccorso sorgenti	3																			664.650	
Adeg. sollevamenti e cloratori servizio acquedotto	3	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	575.000	
Sostituzione contatori utenze 1 lotto	5																			1.053.453	
Misuratori per serbatoi e sorgenti	5																			300.000	
Potenziamento accumulo serbatoi	2	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	10.141.957	
Estendimento reti adduttivi	1	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	7.302.521	
Adegumento rete idrica Pineto (APC)	1																			1.500.000	
Rinnovo programmato reti distributrici e recupero perdite	1	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	10.239.000	
Estendimento reti distributrici	1	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	9.000.000	
Additrice Iitoranea	1																			867.648	
Adegumento rete idrica Z.I. Mosciano	1																			763.813	
Adegumento e bonifica tronco Teramo-Civitella	1																			936.078	
Civitella - Valle Castellana - Campi (campo pozzi)	1																			881.920	
Interventi di risanamento rete idrica Giulianova	1																			1.850.637	
Richieste Comuni Acquedotto	1																			267.720	
TOTALI PARZIALI ACQUEDOTTO		3.975.000	3.225.000	3.725.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	22.493.329
INTERVENTI FOGNATURA																					
Manutenzione reti fognarie	1	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	7.654.353	
Estendimento reti e collettori fognari	1	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	26.601.799	
Interconnessione e aste fluviali	1	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	2.600.000	

Installazione telecontrollo sollevamento fogna	6	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	2.600.000	
Richieste Comuni Fognatura	1	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	555.000	1.383.450	
Adeguamento Imp. sollevamento fogna	3	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	3.200.000	
TOTALI PARZIALI FOGNATURA		2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	21.139.500
Risparmio energetico su impianti con integrazione da fonti rinnovabili	7	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000														5.000.000	
Realizzazione impianto assicciamento fanghi	4																		1.300.000	
Reingegnerizzazione /impianti esistenti	4	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	8.500.000	
Innovazioni tecnologiche impianti	7	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	5.491.565	
Monitoraggio e telecontrollo Imp. < 2000ae	5	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	690.000	
Eliminazione criticità Imp. < 2000 ae e fosse limboff	4	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	4.953.176	
Richieste Comuni Depurazione	4																		412.620	
Rinnovo programmato impianti depurazione APQ (Accordo Programma Quadro)	4	300.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	12.600.000	
Giulianova	4																		2.224.650	
Teramo	4																		120.000	
Teramo	4																		400.000	
Teramo	4																		200.000	
Tortoreto	4																		60.000	
Tortoreto	1																		80.000	
Castellalto	1																		400.000	
Teramo nucleo industriale	4																		2.999.929	
Razionalizzazione e potenziamento depuratori su aste fluviali - Progetto qualità delle acque con oneri a carico lantra	4	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	17.078.629	
TOTALI PARZIALI DEPURAZIONE		2.185.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.463.619	
																			9.410.569	



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE INVESTIMENTI												
S.I.I.	9.160.000	9.110.000	9.610.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	6.588.619	5.850.000.000

Tabella 2: Importi degli investimenti (al netto dei contributi) per anno, servizio e tipologia

Servizio e Tipologia	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Acquedotto	5.438.546	3.250.000	3.450.000	2.875.000	3.820.571	4.391.864	4.690.000	3.516.200	3.658.824	3.358.824	4.275.000	3.925.000
Ampliamento	4.494.205	1.850.000	2.850.000	1.950.000	2.150.000	2.599.520	3.191.200	3.191.200	2.900.000	2.600.000	2.750.000	2.400.000
Manutenzione	944.341	1.400.000	600.000	925.000	1.670.571	1.792.344	1.498.800	325.000	758.824	758.824	1.525.000	1.525.000
Fognatura	2.639.602	2.200.000	2.200.000	2.200.000	2.200.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.900.000	1.900.000	2.000.000
Ampliamento	2.185.249	1.800.000	1.800.000	1.800.000	1.800.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000
Manutenzione	454.353	400.000	400.000	400.000	400.000	300.000	300.000	300.000	300.000	500.000	500.000	600.000
Risparmio energetico	0	0	500.000	500.000	500.000	500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Depurazione	2.381.950	3.430.000	2.770.000	3.520.000	2.135.000	2.035.000	1.835.000	2.335.000	2.335.000	2.335.000	2.335.000	2.335.000
Ampliamento	1.928.774	2.780.000	2.120.000	3.020.000	1.635.000	1.535.000	1.335.000	1.835.000	1.835.000	1.835.000	1.835.000	1.835.000
Manutenzione	453.176	650.000	650.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Totali	10.460.098	8.880.000	8.920.000	9.095.000	8.655.571	8.626.864	9.225.000	8.551.200	8.693.824	8.593.824	9.510.000	9.260.000

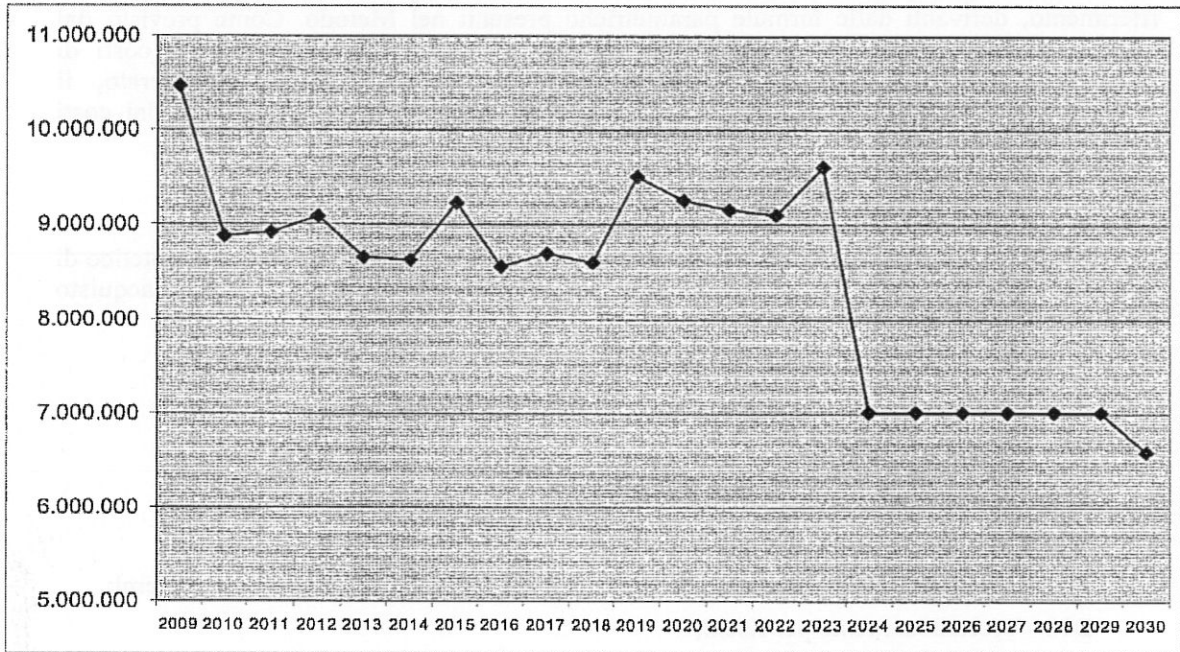
Servizio e Tipologia	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Acquedotto	3.975.000	3.225.000	3.725.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	72.449.829
Ampliamento	2.350.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	49.676.125
Manutenzione	1.625.000	1.625.000	2.125.000	525.000	525.000	525.000	525.000	525.000	525.000	525.000	22.773.704
Fognatura	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	44.039.602
Ampliamento	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	33.185.249
Manutenzione	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	10.854.353
Risparmio energetico	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	0	0	0	1.000.000
Depurazione	2.185.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	57.510.569
Ampliamento	1.685.000	1.685.000	1.685.000	1.685.000	1.685.000	1.685.000	1.685.000	1.685.000	1.685.000	1.685.000	39.957.393
Manutenzione	500.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	17.553.176
Totali	9.160.000	9.110.000	9.610.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	185.000.000

Servizio	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Acquedotto	5.438.546	3.250.000	3.450.000	2.875.000	3.820.571	4.391.864	4.690.000	3.516.200	3.658.824	3.358.824	4.275.000	3.925.000
Fognatura	2.639.602	2.200.000	2.200.000	2.200.000	2.200.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.900.000	1.900.000	2.000.000
Depurazione	2.381.950	3.430.000	2.770.000	3.520.000	2.135.000	2.035.000	1.835.000	2.335.000	2.335.000	2.335.000	2.335.000	2.335.000
Risparmio energetico	0	0	500.000	500.000	500.000	500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Totali	10.460.098	8.880.000	8.920.000	9.095.000	8.655.571	8.626.864	9.225.000	8.551.200	8.693.824	8.593.824	9.510.000	9.260.000

Servizio	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Acquedotto	3.975.000	3.225.000	3.725.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	2.125.000	72.449.829
Fognatura	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	44.039.602
Depurazione	2.185.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.885.000	2.463.619	57.510.569
Risparmio energetico	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	0	0	0	11.000.000
Totali	9.160.000	9.110.000	9.610.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	7.010.000	6.588.619	185.000.000



Figura 1: Andamento degli investimenti negli anni 2009-2030



5.5.9 I costi operativi

Il calcolo dei costi operativi si basa sul confronto fra i costi operativi di progetto e quelli di riferimento, derivanti dalle formule parametriche presenti nel Metodo. Come previsto dal Metodo, i costi operativi di progetto non devono essere superiori al 30% dei costi di riferimento e devono prevedere, nello sviluppo nell'arco di tempo considerato, il conseguimento di un miglioramento di efficienza in funzione dello scostamento dai costi operativi di riferimento.

5.5.9.1 I costi operativi di progetto

La stima dei costi operativi di progetto presuppone l'individuazione di un modello ipotetico di gestione del S.I.I. che consenta di determinare, sia i costi del personale, sia i costi di acquisto dei materiali e dei servizi.

Nel dettaglio il Metodo stabilisce che siano considerate le seguenti categorie di costo:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costo del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione

Dall'elencazione delle voci di cui sopra, si deduce che il modello gestionale deve precisare le caratteristiche della struttura del gestore con particolare riferimento al personale necessario alla conduzione del servizio idrico integrato, alle forniture di materiali e acqua acquistata da terzi, al costo previsto di energia elettrica, alla gestione degli appalti di servizio, alle spese per la manutenzione, il pronto intervento, ecc.

Le previsioni contenute nel modello di gestione hanno come obiettivo la stima dei costi operativi, pertanto, tutte le valutazioni in merito ai livelli occupazionali e più in generale all'assetto organizzativo sono da considerare come scenario di riferimento, utile ai fini del calcolo tariffario.

Sono stati mantenuti, e pertanto non rivisti, i costi operativi già previsti dal vigente Piano d'Ambito, ricalcolati a moneta 2009.

I costi operativi di progetto sono assunti costanti per tutto il periodo del Piano. Come si vede nella tabella seguente:



Tabella 3: I costi operativi previsti (anni 2009-2030)

	Descrizione voce	Costi operativi 2008	Costi operativi 2009 - 2030
		(euro)	Aggiornati a moneta 2009 (tasso infl. = 1,5%)
B6	Materie prime	464.219	3.696.236
	Acqua acquistata da terzi	1.218.247	
	Energia elettrica	1.959.146	
B7	Servizi	7.060.749	7.166.660
B8	Costi god.to beni di terzi	405.596	411.680
B9	Costi del Personale	8.383.949	9.423.208
B12-B13	Accantonamenti per rischi	756.315	767.660
B14	Oneri diversi di gestione	248.689	624.635
	Irap sul personale	366.715	
	Totale	20.863.625	22.090.079
	Costi del Personale (Ruzzo Reti)	900.000	
	Totale	21.763.625	22.090.079

5.5.9.2 I costi operativi di riferimento

Per i costi operativi di riferimento, il Metodo definisce le formule parametriche di costo dei tre servizi che compongono il servizio idrico integrato ovvero:

- Costi operativi del servizio acquedotto (COAP);
- Costi operativi del servizio fognatura (COFO);
- Costi operativi del servizio trattamento reflui (COTR).

La somma delle tre componenti costituisce l'ammontare dei costi operativi di riferimento:

$$C=COAP+COFO+COTR$$

Le tre formule sono composte da fattori fisici (volume acqua erogata, estensione della rete, ecc) ai quali sono applicati dei coefficienti derivanti da un'analisi econometrica effettuata dal Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche su un campione di gestori.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori delle grandezze utilizzate per il calcolo dei COAP, COFO e COTR. Le grandezze tecniche per il calcolo dei costi derivano dai dati raccolti durante la fase di ricognizione e dai successivi aggiornamenti comunicati dal Gestore.

In coerenza con quanto effettuato con i costi operativi di progetto, i costi di riferimento sono ipotizzati costanti per tutto il periodo del Piano di Ambito, rimandando ad ogni triennio, con la revisione tariffaria, l'aggiornamento delle variabili alla base del calcolo. Unica eccezione la variazione annuale dei COAP derivante unicamente dall'incremento della domanda prevista nel Piano tariffario.

5.5.10 Confronto tra i costi operativi di progetto e costi operativi di riferimento

Il Metodo richiede che attraverso il sistema tariffario si preveda sui costi operativi il rispetto di due vincoli, di seguito richiamati:

1. vincolo del sorpasso del costo operativo: in ogni anno del periodo, il costo operativo di progetto non può superare per più del 30% il costo operativo di riferimento;
2. vincolo del miglioramento di efficienza: nella determinazione del costo operativo contenuto nella tariffa reale media di progetto deve essere considerato un abbattimento annuale di diverso valore percentuale (2%, 1%, 0,5%) a seconda della posizione di tale costo operativo rispetto al costo operativo modellato.

Nel caso in esame, il risultato della verifica 1 è positivo (Tabella 7), pertanto, i valori dei costi operativi di progetto sono validi per essere sottoposti alla successiva verifica del miglioramento di efficienza.

In merito alla procedura di verifica di cui al punto 2, la stessa deve riguardare:

Valori	Caratteristiche principali COTR
32.848	Carico inquinante trattato (BOD ₅ g/ab/giorno)
482	Impianti di depurazione (nr.)
4.212.041	Valore COTR (euro)

Tabella 6: Le principali grandezze relative al calcolo del COTR

Valori	Caratteristiche principali COFO
1.517	Lunghezza rete (Km)
224.646	Abitanti serviti (nr.)
452.452	Spese energia elettrica (euro)
2.809.738	Valore COFO (euro)

Tabella 5: Le principali grandezze relative al calcolo del COFO

Tabella 13

Note: Il volume erogato cresce negli anni secondo lo sviluppo riportato nella

Valori	Caratteristiche principali COAP
3.148	Lunghezza rete (Km)
23.000.000	Volume erogato (mc) (*)
191.960	Spese energia elettrica (euro)
1.218.247	Costo acqua acquistata da terzi (euro)
120.500	Utenti dom. diam. minimo (nr.)
121.480	Utenti totali (nr.)
77	IT
13.186.560	Valore COAP (euro)

Tabella 4: Le principali grandezze relative al calcolo del COAP

- il confronto tra i valori dei costi operativi di riferimento e i costi operativi di gestione, anno per anno, evidenziando la differenza percentuale da cui si desume a quanto ammonta l'eventuale riduzione che devono subire i costi di progetto;
- la determinazione dello scarto tra il costo operativo di progetto di ogni anno e quello riferito all'anno precedente;
- la verifica che quest'ultimo scarto sia inferiore o uguale alla riduzione pretesa dal Metodo.

Come si può vedere dalla Tabella 7, si è applicato un recupero di efficienza pari all'1%, poiché la curva dei costi operativi ammessi in tariffa risulta inferiore a quelli di riferimento.





Faint, illegible text is visible in the lower half of the page, appearing as a block of approximately six lines. The text is too light to be transcribed accurately.

A single line of faint, illegible text is located at the bottom of the page.



Tabella 7: Costi operativi di progetto e costi operativi di riferimento: il rispetto dei 2 vincoli

Costi operativi di riferimento inflazionati e confronto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
COAP*	13.340.436	13.391.510	13.442.478	13.476.398	13.510.270	13.544.096	13.577.876	13.611.609	13.645.297	13.678.938	13.712.535	13.746.086
COFO*	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738
COIR*	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041
Totale costi operativi di riferimento	20.362.215	20.413.289	20.464.257	20.498.177	20.532.049	20.565.875	20.599.655	20.633.388	20.667.076	20.700.717	20.734.314	20.767.865
PRIMA VERIFICA												
Costi operativi di progetto	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079
Costi operativi di riferimento maggiorati del 30%	26.470.880	26.537.276	26.603.534	26.647.630	26.691.664	26.735.638	26.779.552	26.823.404	26.867.199	26.910.932	26.954.608	26.998.225
Scostamento contenuto nel 30%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PRIMA VERIFICA												
Costi operativi di progetto	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079
Costi operativi di riferimento	20.362.215	20.413.289	20.464.257	20.498.177	20.532.049	20.565.875	20.599.655	20.633.388	20.667.076	20.700.717	20.734.314	20.767.865
Scostamento percentuale effettivo	8,5%	8,2%	7,9%	7,8%	7,6%	7,4%	7,2%	7,1%	6,9%	6,7%	6,5%	6,4%
Efficientamento: recupero percentuale da Metodo	8,5%	7,2%	6,9%	6,8%	6,6%	6,4%	6,2%	6,1%	5,9%	5,7%	5,5%	5,4%
Scostamento percentuale da Metodo	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
COP ammessi secondo il recupero di efficienza	21.869.179	21.650.487	21.433.982	21.219.642	21.007.446	20.797.371	20.589.398	20.383.504	20.179.669	19.977.872	19.778.093	19.580.312

*) Valori aggiornati a gennaio 2009

Costi operativi di riferimento inflazionati e confronto	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
COAP*	13.779.593	13.813.055	13.846.472	13.846.472	13.846.472	13.846.472	13.846.472	13.846.472	13.846.472	13.846.472
COFO*	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738	2.809.738
COTR*	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041	4.212.041
Totale costi operativi di riferimento	20.801.372	20.834.834	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251
PRIMA VERIFICA										
Costi operativi di progetto	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079
Costi operativi di riferimento maggiorati del 30%	27.041.784	27.085.284	27.128.726	27.128.726	27.128.726	27.128.726	27.128.726	27.128.726	27.128.726	27.128.726
Scostamento contenuto nel 30%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PRIMA VERIFICA										
Costi operativi di progetto	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079	22.090.079
Costi operativi di riferimento	20.801.372	20.834.834	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251	20.868.251
Scostamento percentuale effettivo	6,2%	6,0%	5,9%	5,9%	5,9%	5,9%	5,9%	5,9%	5,9%	5,9%
Efficientamento: recupero percentuale da Metodo	5,2%	5,0%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%
Scostamento percentuale da Metodo	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
COP ammessi secondo il recupero di efficienza	19.384.509	19.190.664	18.998.757	18.808.770	18.620.682	18.434.475	18.250.130	18.067.629	17.886.953	17.708.083

*) Valori aggiornati a moneta 2009



5.5.11 Gli ammortamenti

Il valore gli ammortamenti dipende dall'entità degli investimenti effettuati in ciascun anno, dalla previsione circa la loro entrata in funzione e dalle aliquote di ammortamento annuo applicato. In particolare:

- per quanto riguarda l'ammontare degli investimenti del passato, si è tenuto conto degli effetti del riallineamento sul capitale investito (cfr. par.5.5.7);
- il Metodo consente di applicare le aliquote previste dai principi contabili di riferimento, nel limite massimo delle aliquote ammesse dalle leggi fiscali.

Le aliquote di ammortamento applicate nella determinazione del valore degli ammortamenti riconosciuti in tariffa sono espresse nella seguente tabella.

Tabella 8: Aliquote di ammortamento adottate per categoria di cespiti

Voce	Descrizione	Aliquota ammortamento (%)	Pre-ammortamento
1	Fabbricati destinati all'industria	3,5%	Sì
2	Costruzione leggera (tettoie, baracche, ecc.)	10,0%	Sì
3	Opere idrauliche fisse	2,5%	Sì
4	Serbatoi	4,0%	Sì
5	Impianti di potabilizzazione- filtrazione	8,0%	Sì
6	Condutture	5,0%	Sì
7	Impianti di sollevamento	12,0%	Sì
8	Impianti di depurazione di acque reflue	10,0%	Sì
9	Impianti generici	6,0%	Sì
10	Attrezz. Varia e minuta - apparecchi di misura e controllo, laboratori	10,0%	Sì
11	Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12,0%	Sì
12	Macchine da ufficio elettromeccaniche e elettroniche	20,0%	Sì
13	Autoveicoli da trasporto	20,0%	Sì
14	Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%	Sì
15	Studi, sondaggi, ricerche, esperimenti capitalizzabili	20,0%	NO
16	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20,0%	NO
17	Costi di impianto e di ampliamento	20,0%	NO
18	Software	20,0%	NO
19	Altro	5,75%	Sì

La quota di ammortamento del costo dei beni materiali (quindi per le tipologie di cespiti dalla voce 1 alla 14 e per la voce 19), nel primo esercizio di entrata in funzione del bene, è stata ridotta alla metà (pre-ammortamento), tenendo conto della limitata possibilità di utilizzazione del cespiti nell'anno della sua messa in funzione.

Per giungere al calcolo degli ammortamenti, gli investimenti presentati in Tabella 1 sono stati imputati alle tipologie di cespiti sopra viste, ottenendo la Tabella 9. Lo sviluppo degli ammortamenti è riportato invece in Tabella 10.

Tabella 9: Investimenti (al netto dei contributi) per tipologia di espese e per anno di entrata in ammortamento

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Nuovi investimenti inflazionati (moneta 2009)									
Opere idrauliche fisse	6.601.097	4.242.700	4.364.500	4.466.000	4.207.755	4.533.867	5.140.975	4.051.068	
Serbatoi	1.159.086	0	0	0	812.000	812.000	812.000	812.000	
Impianti di potabilizzazione - filtrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	
Condutture	0	0	0	0	0	0	0	0	
Impianti di sollevamento	339.670	152.250	507.500	126.875	126.875	126.875	126.875	126.875	
Impianti di depurazione di acque reflue	2.324.741	3.379.950	2.486.750	3.146.500	1.827.000	2.030.000	1.522.500	2.030.000	
Impianti generici	0	0	0	0	0	0	0	0	
Attrezzatura varia e minuta - apparecchi di misura e controllo, laboratori	99.467	274.050	375.550	477.050	492.275	238.525	137.025	35.525	
Software	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altro	92.938	964.250	1.319.500	1.015.000	1.319.500	1.015.000	1.624.000	1.624.000	
Totale	10.616.999	9.013.200	9.053.800	9.231.425	8.785.405	8.756.267	9.363.375	8.679.468	
Nuovi investimenti inflazionati (moneta 2009)									
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Opere idrauliche fisse	4.195.831	4.195.831	5.430.280	5.075.000	5.125.750	4.364.500	4.364.500	2.740.500	
Serbatoi	812.000	812.000	507.500	507.500	507.500	507.500	1.015.000	1.015.000	
Impianti di potabilizzazione - filtrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	
Condutture	0	0	0	0	0	0	0	0	
Impianti di sollevamento	126.875	126.875	126.875	228.375	228.375	228.375	228.375	228.375	
Impianti di depurazione di acque reflue	2.030.000	2.030.000	2.030.000	2.030.000	1.877.750	2.598.250	2.598.250	2.598.250	
Impianti generici	0	0	0	0	0	0	0	0	
Attrezzatura varia e minuta - apparecchi di misura e controllo, laboratori	35.525	35.525	35.525	35.525	35.525	35.525	35.525	35.525	
Software	0	203.000	203.000	203.000	203.000	203.000	203.000	203.000	
Altro	1.624.000	1.319.500	1.319.500	1.319.500	1.319.500	1.319.500	1.319.500	304.500	
Totale	8.824.231	8.722.731	9.652.650	9.398.900	9.297.400	9.246.650	9.754.150	7.115.150	



	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Nuovi investimenti infrazionati (moneta 2009)							
Opere idrauliche fisse	2.740.500	2.740.500	2.740.500	2.740.500	2.740.500	2.740.500	89.543.124
Serbatoi	1.015.000	1.015.000	1.015.000	1.015.000	1.015.000	1.015.000	16.181.086
Impianti di potabilizzazione - filtrazione	0	0	0	0	0	0	0
Condutture	0	0	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento	228.375	228.375	228.375	228.375	228.375	228.375	4.526.545
Impianti di depurazione di acque reflue	2.588.250	2.588.250	2.588.250	2.588.250	2.588.250	2.160.548	51.611.739
Impianti generici	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzatura varia e minuta - apparecchi di misura e controllo, laboratori	35.525	35.525	35.525	35.525	35.525	35.525	2.626.817
Software	203.000	203.000	203.000	203.000	203.000	203.000	2.639.000
Altro	304.500	304.500	304.500	304.500	304.500	304.500	20.646.688
Totale	7.115.150	7.115.150	7.115.150	7.115.150	7.115.150	6.687.448	187.775.000

5.5.12 La remunerazione del capitale investito

La terza componente tariffaria prevista dal Metodo è costituita dalla remunerazione del capitale investito. Per definire tale componente si procede alla determinazione del capitale investito medio, di ciascun anno, al quale si applica un tasso del 7% fissato dal Metodo.

Il capitale investito di ogni anno è dato da quello dell'anno precedente più i nuovi investimenti meno gli ammortamenti e i contributi a fondo perduto (nelle tabelle gli investimenti sono già al netto dei contributi). La remunerazione del capitale investito viene determinata moltiplicando il valore del capitale investito medio per il tasso del 7% stabilito dal Metodo.

Nella seguente tabella è riportato lo sviluppo annuale del capitale investito, degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito.

Tabella 10: Capitale investito, ammortamento e remunerazione per anno

Anno	Capitale investito	Investimenti dell'anno	Capitale investito fine anno	Ammorti dell'anno	Fondo ammortamento	Capitale investito netto totale	Capitale investito netto	Tasso di Remuner.
a	b	c	d	e	f	g	h	R = (g x h)
euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	%
2009	20.846,549	10.460,098	31.306,647	4.052,235	37.714,510	34.510,579	7%	2.415,740
2010	31.306,647	8.880,000	40.186,647	4.574,784	8.627,019	50.899,726	7%	3.101,498
2011	40.186,647	8.920,000	49.106,647	5.113,432	13.740,451	63.626,294	7%	4.008,411
2012	49.106,647	9.095,000	58.201,647	5.653,285	19.393,736	76.163,009	7%	4.892,626
2013	58.201,647	8.655,571	66.857,218	6.157,430	32.551,165	87.316,722	7%	5.721,791
2014	66.857,218	8.626,864	75.484,082	6.610,912	32.162,078	97.959,537	7%	6.484,669
2015	75.484,082	9.225,000	84.709,082	7.051,826	39.213,904	109.357,711	7%	7.256,104
2016	84.709,082	8.551,200	93.260,282	7.494,064	46.707,968	118.966,047	7%	7.991,332
2017	93.260,282	8.693,824	101.954,106	7.937,995	54.645,963	128.415,700	7%	8.658,361
2018	101.954,106	8.593,824	110.547,930	8.365,062	63.011,025	137.238,286	7%	9.297,890
2019	110.547,930	9.510,000	120.057,930	8.703,441	71.714,466	147.554,845	7%	9.967,760
2020	120.057,930	9.260,000	129.317,930	8.842,198	80.556,663	157.232,648	7%	10.667,562
2021	129.317,930	9.160,000	138.477,930	8.991,783	89.548,446	166.560,865	7%	11.332,773
2022	138.477,930	9.110,000	147.587,930	9.161,923	98.710,369	175.618,942	7%	11.976,293
2023	147.587,930	9.610,000	157.197,930	9.375,073	108.085,441	185.463,870	7%	12.637,898
2024	157.197,930	7.010,000	164.207,930	9.596,343	117.681,784	189.887,527	7%	13.137,299
2025	164.207,930	7.010,000	171.217,930	9.801,119	127.482,903	194.106,408	7%	13.439,788
2026	171.217,930	7.010,000	178.227,930	10.015,464	137.498,367	198.110,944	7%	13.727,607
2027	178.227,930	7.010,000	185.237,930	10.199,301	147.697,668	201.931,643	7%	14.001,491
2028	185.237,930	7.010,000	192.247,930	10.334,232	158.031,900	205.617,411	7%	14.264,217
2029	192.247,930	7.010,000	199.257,930	10.442,710	168.474,610	209.194,701	7%	14.518,424
2030	199.257,930	6.588,619	205.846,549	10.543,506	179.018,116	211.828,433	7%	14.735,810

5.5.13 Il corrispettivo di concessione

Nel calcolo della tariffa reale media sono inseriti, separatamente dai costi operativi, sia quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'Ambito che le rate dei mutui ancora in essere contratti dagli enti locali per la realizzazione degli investimenti precedentemente all'affidamento del servizio e non trasferibili.

L'opportunità di evidenziare tali costi separatamente dai costi operativi è dettata dalla necessità di escludere dal meccanismo del recupero di efficienza previsto dal Metodo quei costi sui cui il Gestore non detiene alcun margine di azione per la loro riduzione. Nel calcolo della tariffa è stata quindi inserita una componente tariffaria ad hoc caratterizzata anche dal fatto che è destinata ad un soggetto terzo rispetto al Gestore.

Di seguito è rappresentato l'andamento del corrispettivo di concessione nei prossimi 22 anni di previsione del Piano di Ambito.

Tabella 11: Corrispettivo di concessione

Anno	Rateo dei mutui sottoscritti dalle gestioni preesistenti	Spese funzionamento ATO	Totale
	<i>euro</i>	<i>euro</i>	<i>euro</i>
2009	3.364.135	700.000	4.064.135
2010	3.259.628	700.000	3.959.628
2011	3.266.842	700.000	3.966.842
2012	3.250.310	700.000	3.950.310
2013	3.219.027	700.000	3.919.027
2014	3.213.248	700.000	3.913.248
2015	3.159.084	700.000	3.859.084
2016	2.341.854	700.000	3.041.854
2017	2.247.363	700.000	2.947.363
2018	2.054.522	700.000	2.754.522
2019	2.016.752	700.000	2.716.752
2020	1.807.984	700.000	2.507.984
2021	1.703.611	700.000	2.403.611
2022	1.626.530	700.000	2.326.530
2023	1.406.023	700.000	2.106.023
2024	793.978	350.000	1.143.978
2025	717.974	350.000	1.067.974
2026	701.565	350.000	1.051.565
2027	701.565	350.000	1.051.565
2028	701.565	350.000	1.051.565
2029	677.929	350.000	1.027.929
2030	307.027	350.000	657.027

5.5.14 I ricavi da vendita acqua all'ingrosso e da prestazioni accessorie

I costi di gestione e di investimento sono comprensivi di quelli che il gestore sostiene per lo svolgimento delle prestazioni accessorie (es. volture) e per la vendita dell'acqua all'ingrosso.

Poiché il Gestore ottiene, a fronte di tali spese, dei ricavi aggiuntivi a quelli provenienti dalla tariffa del S.L.I., è necessario portare tali ricavi in sottrazione ai costi totali derivanti dalla somma dei costi operativi, del canone di concessione, degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito così che i costi rettificati, riportati al volume erogato esprimano il costo medio del S.L.I. e conseguentemente gli incrementi tariffari negli anni misurino effettivamente la variazione della tariffa reale media comunemente intesa.

I ricavi provenienti dalla vendita dell'acqua all'ingrosso sono stati riconfermati gli stessi stimati nella precedente revisione tariffaria ed esattamente pari a 1.280.000 euro. I ricavi provenienti dalla prestazione di attività accessorie (es. volture) sono stati previsti pari a 200.000 euro.

5.5.15 L'evoluzione della tariffa reale media

La definizione dell'andamento dei costi operativi di progetto, degli ammortamenti, della remunerazione del capitale, del corrispettivo di concessione e dei ricavi da vendita di acqua all'ingrosso e prestazioni accessorie consente di determinare l'evoluzione della TRM.

Come specificato precedentemente l'andamento tariffario è condizionato dal vincolo dei limiti di prezzo "K" definiti dal Metodo. Confrontando la tariffa di ogni anno con quella dell'anno precedente si determina la percentuale di incremento tariffario. Per il primo anno di Piano la verifica è effettuata sulla TMPP, mentre per gli anni successivi il confronto avviene con la TRM dell'anno precedente. Se tale incremento è superiore al limite K è necessario rivedere la progressione degli investimenti (cfr. par.5.5.8).

Il processo di verifica termina quando tutti gli incrementi risultano inferiori ai limiti stabiliti dal Metodo.

5.5.16 Lo sviluppo della tariffa reale media e il limite di K

La verifica della compatibilità degli incrementi rispetto ai K ha determinato la necessità di rivedere l'andamento degli investimenti fino a quando non si è verificato il rispetto dei limiti ammessi per ogni anno.

Tale operazione si è conclusa quando sono stati rispettati i vincoli di:

- Compatibilità tariffaria;

- Logica della fattibilità tecnica degli interventi collegati;

- Raggiungimento degli obiettivi prioritari.

Alla conclusione della procedura di verifica si è determinato l'andamento temporale della TRM così come rappresentato nella Tabella 12.



Tabella 12: Componenti tariffarie e calcolo della TRM per gli anni 2006-2023

Anno	Costi operativi	Ammortamenti	Remun. del capitale	Corrispettivo di concessione	Ricavi vendita acqua all'ingrosso e prestazioni accessorie	Conguagli/Decurtazioni Revisione 2010	Costi Totali	VE (previsione della domanda)	Tariffa di ambito (TRM)	k
	euro	euro	euro	euro	euro		euro	mc	euro	%
2009	21.869.179	4.052.235	2.415.740	4.064.135	-1.480.000	-1.469.264	29.452.025	21.900.000	1,34	8,45%
2010	21.650.487	4.574.784	3.101.498	3.959.628	-1.480.000	-847.652	30.958.745	22.000.000	1,41	4,64%
2011	21.433.982	5.113.432	4.008.411	3.966.842	-1.480.000	-508.591	32.534.076	22.100.000	1,47	4,61%
2012	21.219.642	5.653.285	4.892.626	3.950.310	-1.480.000		34.235.862	22.200.000	1,54	4,76%
2013	21.007.446	6.157.430	5.721.791	3.919.027	-1.480.000		35.325.693	22.300.000	1,58	2,72%
2014	20.797.371	6.610.912	6.484.669	3.913.248	-1.480.000		36.326.200	22.400.000	1,62	2,37%
2015	20.589.398	7.051.826	7.256.104	3.859.084	-1.480.000		37.276.412	22.500.000	1,66	2,16%
2016	20.383.504	7.494.064	7.991.332	3.041.854	-1.480.000		37.430.754	22.600.000	1,66	-0,03%
2017	20.179.669	7.937.995	8.658.361	2.947.363	-1.480.000		38.243.388	22.700.000	1,68	1,72%
2018	19.977.872	8.365.062	9.297.890	2.754.522	-1.480.000		38.915.345	22.800.000	1,71	1,31%
2019	19.778.093	8.703.441	9.967.760	2.716.752	-1.480.000		39.686.046	22.900.000	1,73	1,54%
2020	19.580.312	8.842.198	10.667.562	2.507.984	-1.480.000		40.118.056	23.000.000	1,74	0,65%
2021	19.384.508	8.991.783	11.332.773	2.403.611	-1.480.000		40.632.676	23.100.000	1,76	0,84%
2022	19.190.664	9.161.923	11.976.293	2.326.530	-1.480.000		41.175.409	23.200.000	1,77	0,90%
2023	18.998.757	9.375.073	12.637.898	2.106.023	-1.480.000		41.637.751	23.300.000	1,79	0,69%
2024	18.808.770	9.596.343	13.137.299	1.143.978	-1.480.000		41.206.389	23.400.000	1,76	-1,46%
2025	18.620.682	9.801.119	13.439.788	1.067.974	-1.480.000		41.449.563	23.500.000	1,76	0,16%
2026	18.434.475	10.015.464	13.727.607	1.051.565	-1.480.000		41.749.112	23.600.000	1,77	0,30%
2027	18.250.130	10.199.301	14.001.491	1.051.565	-1.480.000		42.022.487	23.700.000	1,77	0,23%
2028	18.067.629	10.334.232	14.264.217	1.051.565	-1.480.000		42.237.644	23.800.000	1,77	0,09%
2029	17.886.953	10.442.710	14.518.424	1.027.929	-1.480.000		42.396.017	23.900.000	1,77	-0,05%
2030	17.708.083	10.543.506	14.735.810	657.027	-1.480.000		42.164.426	24.000.000	1,76	-0,96%

In Figura 2 è rappresentato l'andamento della TRM negli anni del Piano;

In Figura 3 si osserva l'andamento annuale dei costi operativi, degli ammortamenti, della remunerazione del capitale e del corrispettivo di concessione.

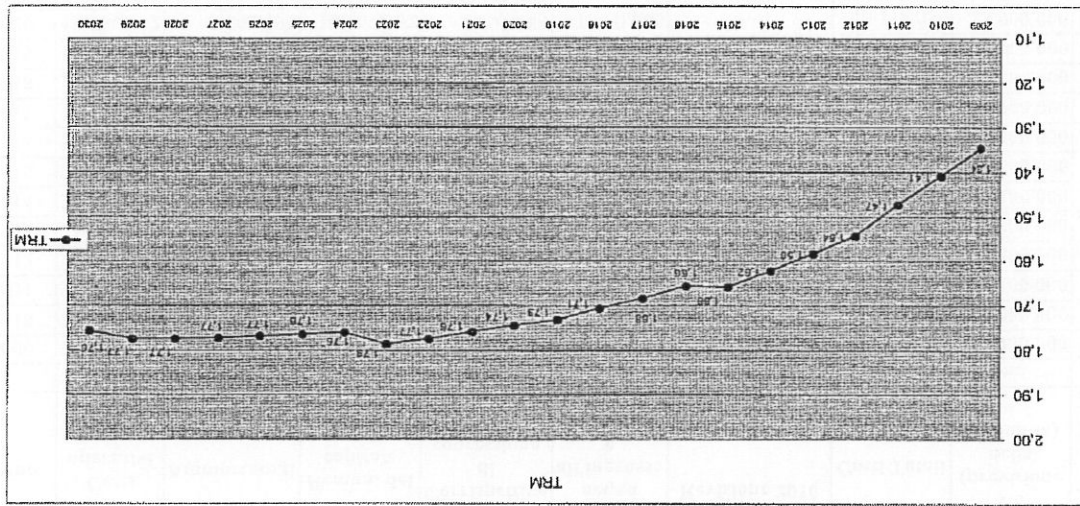


Figura 2: Andamento della tariffa reale media

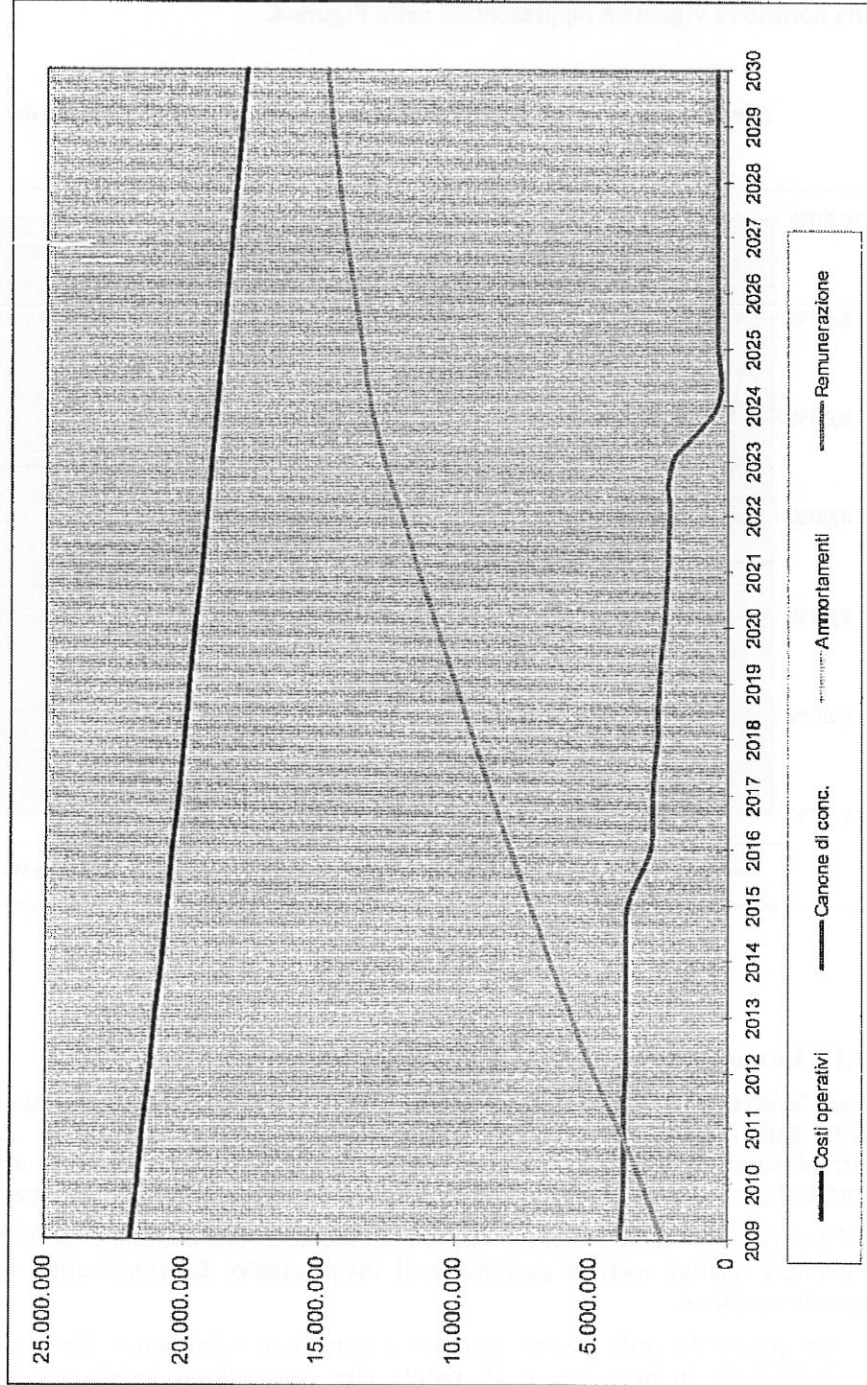
Piano di Ambito

Ambito Territoriale N. 5 "TERAMANO"





Figura 3: Andamento dei costi operativi, ammortamenti, remunerazione del capitale e del canone di concessione



5.5.17 Le tariffe di acquedotto, fognature e depurazione

Vista l'esistenza di utenze non allacciate a pubblica fognatura è stato necessario prevedere tariffe distinte per i soli servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. A differenza della tariffa di solo acquedotto, la tariffa di fognatura e depurazione non viene articolata per cui la TRM definita per essi diventa immediatamente la tariffa applicata all'utente.

La determinazione delle rispettive tariffe reali medie è stata compiuta individuando, negli anni di Piano, i relativi costi di gestione e di investimento. La ripartizione è avvenuta con la seguente modalità:

- per quanto riguarda i costi operativi è stato fatto riferimento alle evidenze del triennio 2006-2008, in base alle quali risulta che l'acquedotto incide per il 60%, mentre la fognatura e depurazione per il 20% ciascuna;
- per quanto riguarda i costi di investimento si è tenuto conto della suddivisione dei progetti di investimento sui tre servizi (Tabella 2), pertanto da essa risulta un'incidenza

5.5.17 Le tariffe di acquedotto, fognature e depurazione

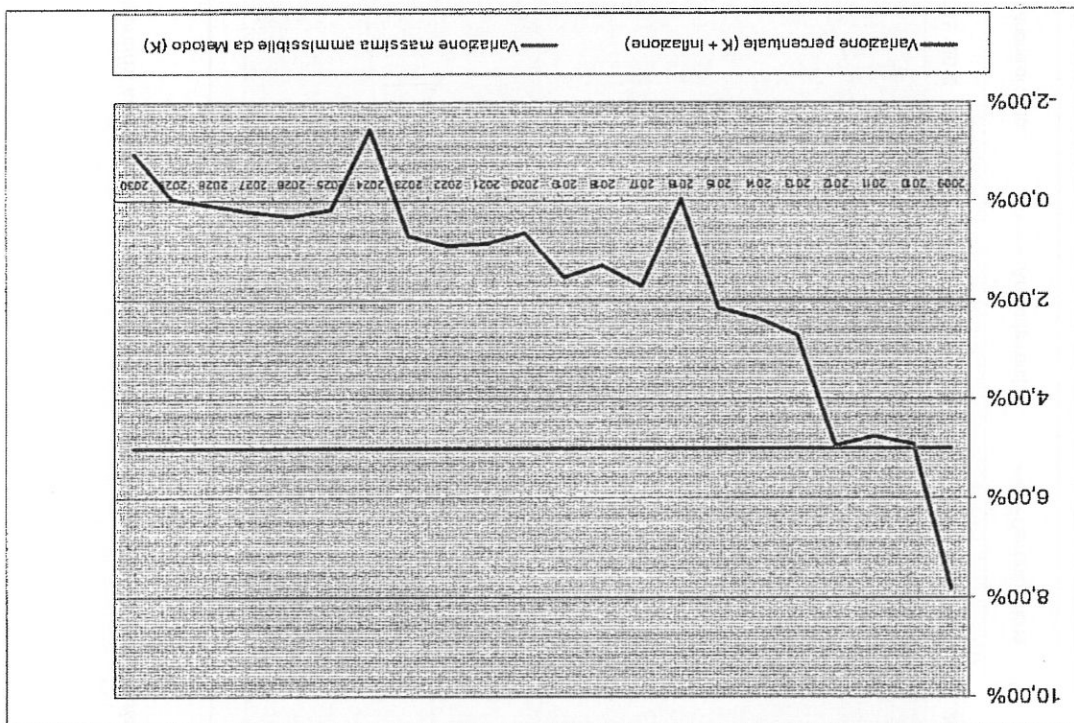


Figura 4: Confronto fra tasso di crescita della TRM e K massimo previsto dal Metodo

La coerenza della tariffa, risultante in ogni anno della pianificazione, con i vincoli imposti dalla normativa vigente è rappresentato nella Figura 4.

Piano di Ambito

Ambio Territoriale N. 5 "TERAMANO"



dell'acquedotto per il 62%, mentre la fognatura incide per un 20% e la depurazione per il restante 18%.

- per quanto riguarda il corrispettivo di concessione, basandosi sulla suddivisione dei mutui tra acquedotto, fognatura e depurazione per la quale si ha un'incidenza dell'acquedotto pari al 12%, un'incidenza della fognatura del 75% e della depurazione per il restante 13%;
- infine, le spese di funzionamento dell'Ambito sono state distribuite al 33% sui ogni servizio.

Le tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione che si ottengono, e la cui somma aritmetica, salvo arrotondamenti, restituisce la TRM complessiva sopra individuata, sono presentate in Tabella 13.

Tabella 13: Tariffa per servizio (euro/mc)

Servizio	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	TRM Totale
2009	0,83	0,27	0,24	1,34
2010	0,87	0,28	0,25	1,40
2011	0,91	0,29	0,27	1,47
2012	0,95	0,31	0,28	1,54
2013	0,98	0,32	0,28	1,58
2014	1,00	0,32	0,30	1,62
2015	1,03	0,33	0,30	1,66
2016	1,03	0,33	0,30	1,66
2017	1,04	0,34	0,30	1,68
2018	1,06	0,34	0,31	1,71
2019	1,07	0,35	0,31	1,73
2020	1,08	0,35	0,31	1,74
2021	1,09	0,35	0,32	1,76
2022	1,10	0,35	0,32	1,77
2023	1,11	0,36	0,32	1,79
2024	1,09	0,35	0,32	1,76
2025	1,09	0,35	0,32	1,76
2026	1,10	0,35	0,32	1,77
2027	1,10	0,35	0,32	1,77
2028	1,10	0,35	0,32	1,77
2029	1,10	0,35	0,32	1,77
2030	1,09	0,35	0,32	1,76

5.5.18 I ricavi regolati

Il meccanismo tariffario previsto dal Metodo vigente è destinato a disciplinare l'ammontare complessivo dei ricavi della gestione. In altri termini, il ruolo della tariffa reale media consiste nel definire l'ammontare di risorse (ricavi "garantiti") che il gestore può complessivamente (*revenue-cap*) ottenere attraverso l'erogazione del servizio e che consentono la copertura dei costi sopra evidenziati.

I ricavi che il Gestore potrà ottenere dalla gestione dei servizi regolati dovrà essere pari a quanto riportato nella Tabella 13 (colonna "Costi totali"). I ricavi degli anni successivi al

Non si considerano, invece, ricavi regolati nella TRM i ricavi per gli allacciamenti e i lavori c/utenti.

Descrizione	2009	2010	2011
Ricavi da quota fissa e quota variabile comprensivi anche dei ricavi per scarichi fuori tabella (utenze civili e industriali)	28.171.050	29.469.455	31.031.681
Ricavi vendita acqua all'ingrosso	1.280.000	1.280.000	1.280.000
Ricavi prestazioni accessorie	200.000	200.000	200.000
Totale	29.651.050	30.949.455	32.511.681

Tabella 14- L'ammontare dei ricavi regolati

2009 verranno annualmente rivalutati applicando il tasso programmato di inflazione previsto nel DPBF di ciascun anno.

I ricavi regolati del Gestore sono dati dalla somma di:

- Ricavi da quota fissa (civili ed industriali);
- Ricavi da quota variabile (civili ed industriali);
- Ricavi per scarichi fuori tabella;
- Ricavi da prestazioni accessorie (civili ed industriali);
- Ricavi da vendita di acqua all'ingrosso.

Ambito Territoriale N. 5 "TERAMANO" Piano di Ambito



Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a
termino di legge.

IL SINDACO GENERALE
Dott. ssa Giovanna Bacci

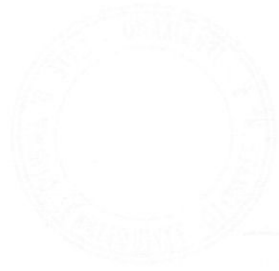
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Dott. Walter Cazzani

[Signature]

[Signature]



Sulla deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine
alla regolarità formale ed essenziale dell'atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.
18 agosto 2000, n. 267.



IL DIRIGENTE
[Signature]



PROVINCIA DI PARMA

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a
termino di legge.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. ssa Maria Di Matteo

18/08/2010

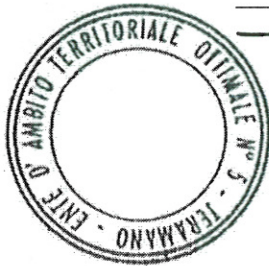
[Signature]

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Dott. Valter Catarra

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gianna Becci

Sulla deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



IL DIRIGENTE
Ing. Pasquale Calvarese

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 16 GEN. 2012 e vi rimarrà fino al 30 GEN. 2012 (per 15 giorni consecutivi), come previsto all'art. 8 del Regolamento per il funzionamento dell'ASSI, e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Teramo, li 16 GEN. 2012

II
Segretario Generale
Dott.ssa Emilia Di Matteo